



REGIONE CALABRIA  
Il Presidente



Regione Calabria  
Aoo REGCAL  
Prot. N. 121557 del 12/02/2026

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale  
On. Salvatore Cirillo

E p.c.

Al Consigliere regionale  
On. Giuseppe Ranuccio

Segretariato Generale  
Settore Segreteria di Giunta e  
Rapporti con il Consiglio regionale

**SEDE**

**OGGETTO:** Trasmissione riscontro interrogazione a risposta scritta n. 23/13^ “Mancanza di personale medico nel reparto di Anestesia – Rianimazione dell’ospedale Santa Maria degli Ungheresi di Polistena”

Con riferimento all’interrogazione consiliare in oggetto si inoltra, per gli adempimenti di competenza, la risposta pervenuta dalla Direzione Generale del Dipartimento “Salute e Servizi Sanitari”.

Cordiali saluti

D’ordine del Presidente  
Il Capo di Gabinetto  
Luciano Vigna





REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Servizi Sanitari*

*Il Dirigente Generale*

Capo di Gabinetto  
del Presidente della Giunta Regionale  
[capogabinetto.ac@regione.calabria.it](mailto:capogabinetto.ac@regione.calabria.it)

e p.c.

Presidente Giunta Regionale  
[presidentegiunta.ac@regione.calabria.it](mailto:presidentegiunta.ac@regione.calabria.it)

Segretariato Generale della Giunta Regionale  
[segretariato.ac@regione.calabria.it](mailto:segretariato.ac@regione.calabria.it)

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 23/13<sup>^</sup> “Mancanza di personale medico nel reparto di Anestesia – Rianimazione dell’Ospedale Santa Maria degli Ungheresi di Polistena”.**

Con l’interrogazione in oggetto, rivolta dal Consigliere regionale Ranuccio, è chiesto al Presidente della Giunta Regionale di sapere:

- 1. Se corrisponda al vero il rischio di sospensione o riduzione delle attività del reparto di Anestesia-Rianimazione dell’Ospedale di Polistena e quali siano le cause amministrative, organizzative e gestionali che hanno condotto a tale situazione;*
- 2. Quali provvedimenti urgenti la Regione intenda adottare per garantire la piena continuità operativa del reparto, assicurando standard adeguati di sicurezza e assistenza;*
- 3. Se siano previsti piani straordinari di reclutamento, stabilizzazione o incentivazione del personale medico anestesista-rianimatore e quali siano i tempi certi per la loro attuazione;*
- 4. Se la Regione abbia valutato ipotesi di riorganizzazione dell’assetto sanitario territoriale che coinvolgano l’ospedale di Polistena e quali garanzie intenda fornire circa il mantenimento dei servizi essenziali e dei livelli di assistenza sul territorio;*
- 5. Quali iniziative politiche e amministrative immediate il Presidente intenda assumere per tutelare concretamente il diritto alla salute dei cittadini della Piana di Gioia Tauro e per ristabilire condizioni di normalità e fiducia nel sistema sanitario regionale.*

Al fine di fornire utili elementi in riferimento a quanto richiesto con l’interrogazione di cui all’oggetto, viste anche le relazioni rese dall’ASP di Reggio Calabria, acquisita al prot. 62882 del 26/01/2026, e dall’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, acquisita al prot. 105688 del 09/02/2026, si rappresenta quanto di seguito.

Preliminarmente l’ ASP di Reggio Calabria, con la citata relazione, ha rappresentato che “*il reparto di Anestesia e Rianimazione dell’Ospedale di Polistena è stato interessato da alcune criticità organizzative a causa della cessazione, in data 31.12.2025, della collaborazione di n° 3 medici anestesisti, in quiescenza,*



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Servizi Sanitari*

*stante la mancata proroga con il decreto legge 31 dicembre 2025, n°200 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” c.d. Milleproroghe del termine previsto dall’articolo 36, comma 4-bis, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, che estendeva, fino al 31.12.2025, l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 2-bis, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.*

*Le predette disposizioni di cui articolo 2-bis, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, consentivano di conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza. Essendo venuta meno tale possibilità, stante la mancata proroga del predetto termine, non è stato possibile prorogare, alla data del 31.12.2025, le collaborazioni libero professionali dei n°3 medici anestesisti, attualmente in quiescenza, in servizio presso il Presidio Ospedaliero di Polistena che svolgevano la propria attività fino a 38 ore settimanali.*

*Allo scopo di risolvere le citate difficoltà organizzative il Direttore Generale ha prontamente incontrato presso il Presidio Ospedaliero di Polistena i medici del reparto di Anestesia e Rianimazione al fine di attivare un confronto diretto a risolvere le immediate esigenze. Tale confronto ha portato a formalizzare un accordo destinato a organizzare le attività per il mese di gennaio in attesa di una soluzione normativa [...]”.*

A fronte della necessità di introdurre misure straordinarie e temporanee volte a salvaguardare la stabilità del Servizio Sanitario Regionale (SSR) della Calabria, con legge regionale 1/2026, avente ad oggetto “Disposizioni per garantire la continuità dei servizi sanitari regionali”, è stata disciplinata in via straordinaria e temporanea, la possibilità per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale della Calabria di avvalersi di medici collocati in quiescenza, al fine di assicurare la continuità dei servizi sanitari essenziali e fronteggiare la carenza di personale medico, con particolare riferimento alle aree interne e ai presidi ospedalieri in sofferenza di organico. In particolare, è stato disposto che le Aziende del SSR possono conferire incarichi di lavoro autonomo a medici del Servizio sanitario regionale o nazionale collocati in quiescenza, per lo svolgimento di attività cliniche, assistenziali, di emergenza urgenza, di continuità assistenziale e di supporto ai servizi territoriali, il tutto nel rispetto delle norme nazionali vigenti in materia di idoneità, sicurezza e responsabilità professionale. L’art. 3 ha previsto che gli incarichi sono conferiti prioritariamente nei seguenti ambiti:

- a) pronto soccorso, radiodiagnostica e medicina d’urgenza;
- b) medicina interna, geriatria e discipline d’area medica;
- c) anestesia e rianimazione;
- d) medicina generale e assistenza primaria;
- e) continuità assistenziale;
- f) servizi territoriali, distretti sanitari e case della comunità; g) discipline di area chirurgica e chirurgia generale.

A tal riguardo ASP di Reggio Calabria ha rappresentato che, con deliberazione n°51 del 20.01.2026, “*nelle more delle procedure da parte di Azienda zero destinate a reclutare personale a tempo indeterminato, al fine di assicurare la continuità nei servizi aziendali, garantire i livelli essenziali di assistenza e il diritto costituzionale alla salute nonché allo scopo di evitare l’interruzione di servizi pubblici essenziali, ha indetto una manifestazione di interesse nel rispetto della legge regionale n°1/2026 finalizzata al conferimento di incarichi libero professionali a professionisti laureati in Medicina e Chirurgia, attualmente in quiescenza, da destinare prioritariamente agli ambiti individuati dalla predetta legge regionale.*”



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Servizi Sanitari*

*Sono attualmente in corso le procedure dirette a reclutare i professionisti, in quiescenza, ai sensi della predetta manifestazione di interesse di cui alla deliberazione n°51 del 20.01.2026, atteso che con deliberazione n°71 del 23.01.2026 si è preso atto del verbale dei colloqui con i quali sono stati individuati i primi candidati da inserire nell'elenco degli aventi diritto al conferimento degli incarichi e sono in itinere i conferimenti degli incarichi stessi.”.*

Occorre inoltre rappresentare che con DCA n. 1 del 15 gennaio 2026, proprio al fine di assicurare l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie alla popolazione residente quali livelli essenziali di assistenza da erogarsi in continuità e in aderenza ai fabbisogni espressi e a quelli stimabili, è stato dato indirizzo all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero affinché provveda alla gestione della procedura unificata e all'emanazione di un avviso pubblico regionale per l'acquisizione della manifestazione di interesse aperta per titoli, volto al reclutamento temporaneo di medici specialistici cittadini UE ed Extra UE già in possesso di permesso di soggiorno ovvero di titoli stranieri, da assegnare presso le Aziende Sanitarie della Regione Calabria con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, secondo quanto previsto dal CCNL della Dirigenza Area Sanità. In particolare, è stato dato mandato ad Azienda Zero di predisporre apposito avviso pubblico regionale per il reclutamento temporaneo presso varie strutture delle Aziende Sanitarie della Regione Calabria (tra cui Anestesia e Rianimazione) di medici specialisti cittadini U.E. ed extra U.E in possesso di titoli professionali conseguiti in Paesi esteri, che non sono stati riconosciuti da parte del Ministero della Salute, prevedendo il riconoscimento di un contributo economico previsto nel contratto stipulato con le Aziende Sanitarie nelle modalità rimborso spese forfettario, come indennizzo per spese di servizio nei limiti delle risorse rese disponibili.

Nel citato DCA è stato rappresentato che nelle Aziende del SSR i diversi tentativi di reclutamento di personale medico, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, non hanno consentito il reclutamento del personale necessario alla copertura del fabbisogno, in particolare in diverse discipline tra cui quelle oggetto dell'interrogazione. A tal riguardo, l'ASP di Reggio Calabria ha rappresentato di aver “indetto con deliberazione n°916 dell'11.10.2023 un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n° 7 posti di Dirigente Medico – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina Anestesia e Rianimazione-e ha approvato, con deliberazione n° 951 del 10.12.2024, la graduatoria del prefato Concorso nella quale sono risultati vincitori meramente n° 5 candidati (specializzandi) che non hanno dato la disponibilità all'assunzione”.

A seguito del passaggio della funzione afferente alla struttura complessa "Gestione Risorse Umane - Gestione delle Procedure di reclutamento" dalle Aziende del SSR all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, l'ASP di Reggio Calabria, per come ancora rappresentato nella citata relazione, ha chiesto ad Azienda Zero il reclutamento di n°8 Dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e rianimazione.

A tal riguardo, Azienda Zero ha riferito di aver dato seguito alla richiesta dell'ASP di Reggio Calabria di “scorrimento delle graduatorie vigenti per il reclutamento di otto Dirigenti Medici in Anestesia e Rianimazione. A seguito di tale richiesta, sono state interamente scorse tutte le graduatorie disponibili a livello regionale per la disciplina in questione, senza che sia pervenuta alcuna adesione. Azienda Zero sta procedendo pertanto, a breve, all'indizione contestuale di un bando di mobilità e di un concorso pubblico per il reclutamento delle suddette figure”.



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Servizi Sanitari*

Infine, per quanto concerne la previsione di piani di stabilizzazione, l'ASP di Reggio Calabria ha rappresentato che *“non sussistono professionalità specializzate in Anestesia e rianimazione a tempo determinato o con lavoro c.d. flessibile in possesso dei requisiti normativi previsti per la stabilizzazione. In caso contrario, avrebbe attivato prontamente le procedure selettive necessarie”*.

Distinti saluti

Il funzionario  
*Avv. Anna Liconti*

Il Dirigente Generale  
*Dott. Ernesto Esposito*